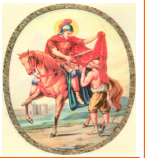




Parrocchia di S. Martino Vescovo in Vigo di Legnago
(0442 - 21144) - www.parrocchiavigodilegnago.it



Foglioetto Parrocchiale 29 Settembre - 6 Ottobre 2013 - XXVI^a Sett. del T.O. - Lit. Ore: 2^a Settimana

Sabato 28 Settembre - Feria del T.O. - (verde) -

ore **15.30**: Confessioni -

ore **17.00**: Presso la loro abitazione, un sacerdote amico di famiglia, celebra il 50° di Matrimonio di Menghini Decimo e Bellini Mirella. (Vivissime felicitazioni!) -

ore **19.00**: D.i Meneghello Guido e Idelma, Pastorello Ernesto, Maria, Tranquillo -

Domenica 29 Settembre - XXVI^a Domenica del T. O. - (verde) -

ore **09.30**: D.i Caldonazzo-Buggiani -7° D.o Pravadelli Rino - D.i Gangini Giustina, Giovanni, Anna -

ore **11.00**: D.o Marchiotto Aldo - D.i Fam. Pietrobelli - Fasolo -

ore **18.00**: D.i Fam. Faccioli -

Lunedì 30 Settembre - San Girolamo, sacerdote e dottore della Chiesa - (bianco) -

ore **08.30**: Recita delle Lodi e S. Messa - D.i Ferruccio e Maria -

Martedì 1 Ottobre - S. Teresa di Gesù Bambino, vergine e dottore della Chiesa - (bianco) -

ore **08.30**: Recita delle Lodi e S. Messa - D.i Giulio e Ivo -

ore **21.00**: Riunione del Comitato di Gestione Scuola Materna -

Mercoledì 2 Ottobre - Santi Angeli custodi - (bianco) -

ore **08.30**: Recita delle Lodi e S. Messa - D.i Ferruccio e Maria -

Giovedì 3 Ottobre - Feria del T. O. - (verde) -

ore **17.30**: Recita del Rosario, S. Messa - D.i Nalin Martino e Angela - breve Adorazione Eucaristica -

ore **20.45**: Incontro Animatori e Gruppo Adolescenti -

Venerdì 4 Ottobre - S. Francesco d'Assisi, Patrono d'Italia - (bianco) -

ore **08.30**: Recita Lodi e S. Messa - D.i Nalin Giovanni, Severina, Giuliana - Visita e Comunione agli Infermi -

ore **20.30**: Presso la Sala sotto Teatro, incontro Parroco, Catechisti e Genitori dei Ragazzi delle Medie -

Sabato 5 Ottobre - Feria del T.O. - (verde) -

ore **15.30**: Confessioni -

ore **19.00**: D.i Nalin Gina e Nella - Coro Adulti -

Domenica 6 Ottobre - XXVII^a Domenica del T. O. - (verde) -

ore **09.30**: D.a Rigo Giulietta - D.i Bigardi Giulio e Costantina - D.i Fam. Morosato Bruno - D.a Rossini Luigina Maria -

ore **11.00**: Celebrazione Matrimonio cristiano di Turati Vittorino e Costa Elisabetta - (Cordiali Auguri!) -

ore **18.00**: S. Messa Parr.le -

AVVISI PARROCCHIALI:

* Sabato e Domenica scorsa, la Comunità Papa Giovanni XXIII^o, dal mercato della pasta per un pasto al giorno agli indigenti Africani, ha raccolto nella nostra Parrocchia oltre 300,00 € e ringrazia di cuore.

* Raccolta articoli pesca beneficenza. Manca poco alla Sagra (11 - 15 Ottobre) e fin d'ora ringrazio tutti coloro che vorranno, fino al 6 Ottobre, fornire articoli che renderanno appetibile questa edizione annuale.

* Indicazioni per l'elezione dei nuovi membri del C.P.P. - Ogni gruppo parrocchiale è pregato di ritrovarsi quanto prima per eleggere il proprio rappresentante, in seno al CP.P. e poi comunicarlo al Parroco, il quale completerà la rosa, come previsto dallo statuto, con qualche componente scelto personalmente.

* Venerdì 4 Ottobre, alle ore 20.30, presso la sala sotto teatro, sono attesi i Genitori dei ragazzi che frequentano il Catechismo delle Medie, per un incontro con il parroco e i catechisti.

* Insieme al foglietto Parr.le, troverete sui tavolini un'immaginetta che prendendo spunto dalla Liturgia della Parola, vi suggerisce una riflessione o un breve esame di coscienza o una preghiera.

* Presto sarà distribuita a tutte le famiglie la busta per la parrocchia, come ogni anno, prima della Sagra.

* Rendo noto che la Scuola Materna Parrocchiale potrà svolgere ancora, sia pur in regime di deroga, il suo normale svolgimento, essendo stati consegnati, in tempo utile, e protocollati i documenti richiesti, sia dal Comune sia dall'Asl.

Turati Vittorino e Costa Elisabetta



annunciano con gioia

alla Comunità Parrocchiale di Vigo

la celebrazione del loro Matrimonio cristiano

Domenica 6 Ottobre

durante la S. Messa delle ore 11.00

presso la Chiesa di S. Martino Vescovo



+ Dal Vangelo secondo Luca
(16, 19 - 31).

In quel tempo, Gesù disse ai farisei: "C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare

sue piaghe. Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: "Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma". Ma Abramo rispose: "Figlio, ricordati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di lì possono giungere fino a noi".

E quello replicò: "Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento. Ma Abramo rispose: "Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro". E lui replicò: "No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno": Abramo rispose: "Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti". - Parola del Signore.

Questo brano del vangelo di Luca insiste nel presentare Gesù, così come egli stesso si era qualificato dopo essere tornato dalla prima esperienza di ministero pubblico a Cafarnaò, presso il mare di Galilea e dopo essere entrato, di sabato, com'era solito fare, nella Sinagoga di Nazareth, tra i suoi concittadini. Luca, ricordando quell'episodio, ne fa' quasi una profezia su Gesù e sulla sua missione.

Gesù - (vedi Luca 4, 14 - 20) - dopo aver letto sul rotolo della Scrittura il noto testo di Isaia: "Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione, ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore", attirando su di sé gli sguardi e l'attenzione dei presenti, concluse: "Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato". Ne seguì un'incresciosa reazione dei suoi concittadini. Gesù, infatti aveva anticipato che: "Nessun profeta è bene accetto in patria", tornato a Cafarnaò, cominciò a mettere in pratica la profezia, prima liberando un pover'uomo posseduto dal maligno, poi la suocera di Pietro che era a letto con la febbre, e infine, imponendo le mani, guariva tutti gli infermi affetti da varie malattie. E ogni miracolo di Gesù, (anche quello di sfamare la folla con la moltiplicazione dei pani e dei pesci), era il "segno" che il Regno di Dio era venuto in mezzo a noi, e si manifestava con il potere di Gesù di salvare dal peccato e dalla morte chi era "sotto il potere del diavolo".

Salvare dal peccato non solo perché Gesù aveva il potere di perdonare i peccati, ma anche quello di cambiare il cuore degli uomini e di convertirne la vita.

Perciò non era più possibile continuare a vivere da pagani, pensando solo a sé stessi come faceva il ricco della parabola ma bisognava conformarsi allo Spirito di Gesù e avere un

cuore nuovo, da figli di Dio e da fratelli verso gli altri. Alla legge del pensa e tieni per te, subentra la legge del guarda e condividi il bisogno del fratello. Quella legge che Gesù ha testimoniato con il suo esempio: "Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi; da questo riconosceranno che siete miei discepoli". E come ci ha amato Gesù? "Non c'è amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici". "Così, - dice S. Giovanni nella sua prima lettera, - dobbiamo comportarci anche noi vicendevolmente".

C'è un secondo impegno di carità che dobbiamo responsabilmente praticare, ed è quello dell'annuncio e della testimonianza della fede in Cristo. "Non di solo pane vive l'uomo, ma". E se è necessario il pane quotidiano è pure necessario spezzare il Pane della parola di Dio. Ecco che ogni Genitore e ogni Cristiano è anche missionario nei confronti degli altri.

(continua la sintesi dell'Enciclica "La luce della fede) dal N° 15 del 1°Capitolo: Abbiamo creduto all'Amore(1^ Gv. 4,16)

Num. 15 - La pienezza della fede cristiana. - (1^ Gv. 4,16) -

Gesù, in polemica con i Giudei, (v. Gv. 8,56), afferma: "Abramo, vostro padre, esultò nella speranza di vedere il mio giorno, lo vide e fu pieno di gioia". Gesù intendeva dire che Abramo, nel credere alla parola di Dio, credette in lui, e, in lui, si sarebbero compiute le promesse di diventare il padre di tutti i credenti e di ottenere una patria che è nei cieli. E' in Cristo "Signore", (= Dio lo ha risuscitato dai morti), che si realizza ogni promessa fatta da Dio ad Abramo, ai Patriarchi, a Mosè, ai Profeti, al Popolo d'Israele. Nel Credo Professionale che Gesù, suprema manifestazione dell'amore di Dio, discese dal cielo, per noi e per la nostra salvezza. Dio è di una perfetta affidabilità. Gesù è stato la garanzia più assoluta della verità della Parola di Dio, della sua efficacia, della sua Bontà e Fedeltà.

Num. 16 - E che Dio sia affidabile lo prova anche S. Paolo, quando dice che Cristo, non è morto per degli amici, ma per uomini che erano ancora peccatori. In questo amore, che non si è sottratto alla morte per manifestare quanto Dio mi ama, è possibile credere; la sua totalità, vince ogni sospetto e ci permette di affidarci pienamente a Cristo.

Num. 17- Certo se Cristo non fosse risorto non avrebbe vinto il peccato, causa della morte. Pertanto l'amore di Dio ne ha dato prova col risuscitare Gesù dai morti. *(continua)*

Oggi Sabato 28 Settembre 2013



*Menghini Decimo e Bellini Mirella
festeggiano il loro 50° di Matrimonio
e ne partecipano la gioia
a tutta la Comunità Parrocchiale di Vigo.
La celebrazione Eucaristica
alle ore 17.00
presso la loro abitazione in via Belfiore 35*